



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

XEROX: Non gli basta mai!

L'Azienda ha emesso un comunicato in data odierna dove finalmente si dice ufficialmente cosa vuole, senza infingimenti e con estrema chiarezza.

L'unica cosa che gli interessa e' scaricare tutti i problemi sui lavoratori e continuare a gestire in maniera scellerata così come ha fatto finora, tanto poi ci sono i lavoratori che pagano!

Meno precisa e chiara nel comunicato e' tutta l'operazione aziendale, mentre sulla proposta delle Rsu e delle OO.SS. Non dice la verità!

Nel progetto aziendale c'è la riduzione del 10% del salario (per i lavoratori dell'area GDO), la cassa integrazione e la mobilità per "accompagnare" i lavoratori alla pensione (diversi anni a 800,00 € al mese per i lavoratori delle altre aree interessate dalla riduzione di costi) e la costituzione della New Co., dove in prospettiva finiranno tutte le aree della Xerox a contratto nazionale base (forse per pudore nel comunicato aziendale ha dimenticato di metterla!)

Il coordinamento nazionale FIM e FIOM invece ribadisce che per la soluzione del problema posto dall'azienda e' disponibile a ragionare su:

- attuazione di un contratto di SOLIDARIETA' esteso alle diverse aree aziendali che già nei fatti, senza determinare esuberi, porterebbe ad un contenimento dei costi attorno ai 16 milioni di dollari in 24 mesi (la retribuzione viene reintegrata dallo Stato nella misura dell'80% di quella persa es. sui 190,00 € richiesti dall'azienda di riduzione solo 38,00 € si perderebbero)
- possibilità di determinare un percorso strutturale, sempre nell'arco dei 24 mesi di contratto di solidarietà per agganciare al pensionamento gli eventuali lavoratori che ne hanno diritto anche attraverso una mobilità incentivata
- all'interno di un percorso chiaro e definito, mirato alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro, aprire alla possibilità di predisporre un piano di inserimento che ottenga un risparmio sui costi iniziali recuperabili nella contrattazione graduale di secondo livello, ma che escluda la possibilità della NEW-CO.

Riteniamo scandaloso che l'azienda continui a richiedere un abbattimento della retribuzione, i licenziamenti, gli ammortizzatori sociali, la costituzione di una società dove far confluire tutte le attività sulle quali vuole abbattere il costo del lavoro mentre nel contempo continua ad assumere dirigenti, dare premi e benefit senza criterio, assumere consulenti e portare il lavoro fuori (peggiorando l'organizzazione del lavoro, la qualità e i tempi di intervento, oltre ad aumentare i costi).

Riteniamo indecente non misurarsi da parte aziendale con uno strumento come la solidarietà che tutela le retribuzioni, evita i licenziamenti e consente benissimo (come peraltro ammesso dalla stessa azienda in sede di commissione tecnica) i risparmi e l'organizzazione delle attività aziendali. FIM Fiom ed il coordinamento nazionale invitano tutti i lavoratori di tutte le aree a scioperare con forza il 20 p.v. Per dire no all'azienda e per difendere veramente i posti di lavoro messi in discussione.

**COORDINAMENTO RSU
FIM, FIOM NAZIONALI**

Roma, 18 aprile 2011